XL ENDURO magazine
//11
MAGGIO // 2015
WEC
GP#01 CILE
STUDIO XL
ARIETE
TROFEO HUSQVARNA
FARIGLIANO
TROFEO KTM
ARMA DI TAGGIA
OFFROAD PARK

RR50 FACTORY

Beta motorcycles

CAMPIONE ITALIANO ENDURO 50
CAMPIONE ITALIANO MINI-ENDURO 50

XL ENDURO web magazine

INDEX

O WORLD CHAMPIONSHIP
sport & events logistics
18/19
MAXXIS
Magic
Moment
XL
FOTO: CRISTIANO MORELLO

Giacomo
Redondi
18
Magic
Moment
FOTO: CRISTIANO MORELLO
XL

Beta
XL
Magic
Moment
FOTO: CRISTIANO MORELLO

Magic
Moment
FOTO: CRISTIANO MORELLO
XL

CIRCUIT
CIRCUIT
METZELER
215
MAX HERRERA
METZELER
METZELER

pedro's
FACTORY WORLD CONNECTIO
XL
Magic
Moment
FOTO: CRISTIANO MORELLO

Magic
Moment
FOTO: CRISTIANO MORELLO
XL

XL
Magic
Moment
FOTO: CRISTIANO MORELLO

TA
Ilustre

Magic
Moment

FOTO: CRISTIANO MORELLO

XL

ALCA
e Municipalidad

HERCO
YAMAHA
YAMAHA
miglio
CH
Racing
M64
ELITE STAND

YAMAHA
RACING
YAMAHA
RACING
YAMAHA
YAMAHA
FACTORY RACING
SHERCO
XL
Magic
Moment
FOTO: CRISTIANO MORELLO

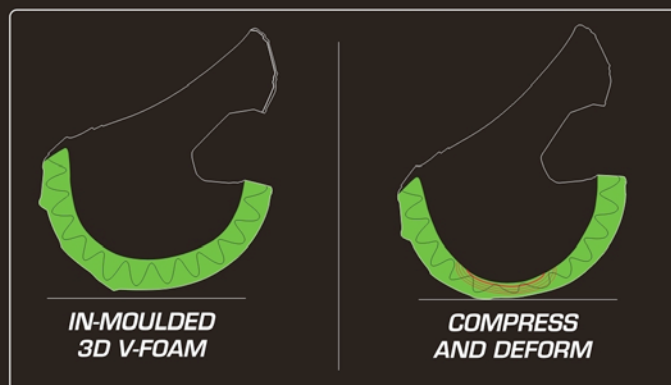
Magic
Moment
FOTO: CRISTIANO MORELLO
XL

TALCA
talca.cl
MAXXIS
XL
Magic Moment
FOTO: CRISTIANO MORELLO

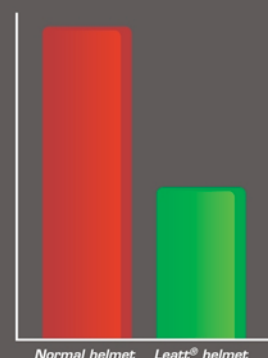
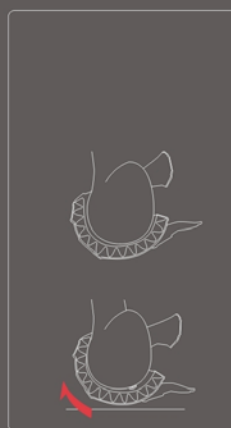
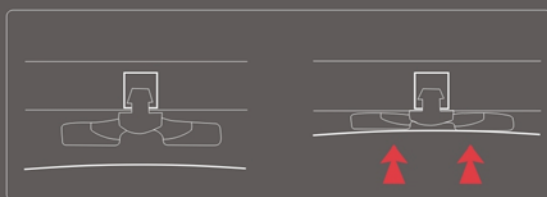
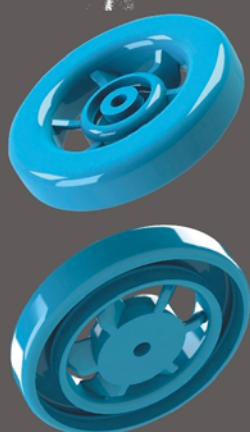
Magic
Moment
FOTO: CRISTIANO MORELLO
XL

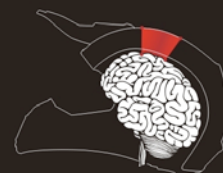
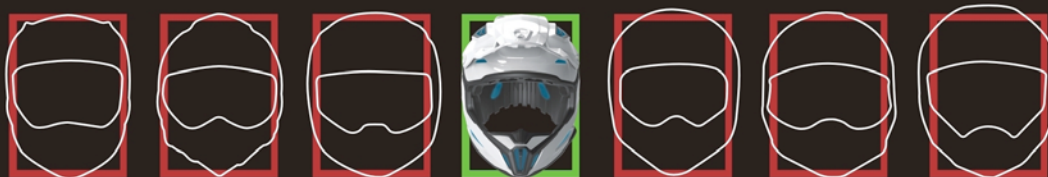
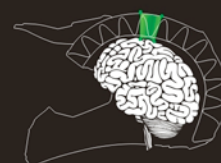
THE HELMET REDEFINED

360 TURBINE TECHNOLOGY

HELMET INFORMATION

V FOAM

La calotta Leatt© V-Foam è realizzata in multistrato per assorbire le energie causate da un impatto medio-alto. La struttura a V si comprime e si deforma assorbendo la forza che viene trasferita alla testa. Questa particolare realizzazione crea una struttura solida in grado di assorbire le forze con una calotta di dimensioni ridotte grazie all'eliminazione degli spazi tra calotta ed imbottitura.

360 TURBINE TECHNOLOGY

Leatt© Turbine Technology assicura l'assorbimento delle energie di bassa intensità ed offre protezione in caso di impatto multiplo (rotolamento). I test effettuati nel Leatt Lab hanno prodotto dei risultati che evidenziano una riduzione del trasferimento delle energie dal casco verso la testa tra il 30 ed il 50%. Lo scopo della Turbine Technology è di controllare la forza impressa al cervello dalla rotazione del casco, evitando così pesanti conseguenze.

VOLUME RIDOTTO DELLA CALOTTA

Le dimensioni della calotta, le forze impresse al collo e l'accelerazione che subisce il cervello hanno tutte un comune denominatore. Le dimensioni esterne contenute della calotta riducono le forze di rotazione che vengono trasferite alla testa al cervello ed anche al collo.

HELMET INFORMATION

neck brace compatibility

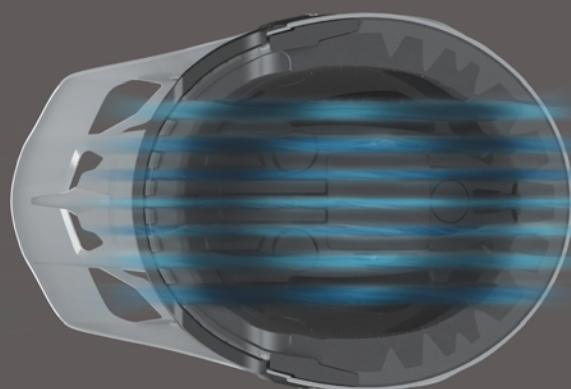
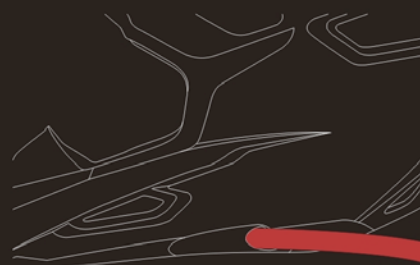
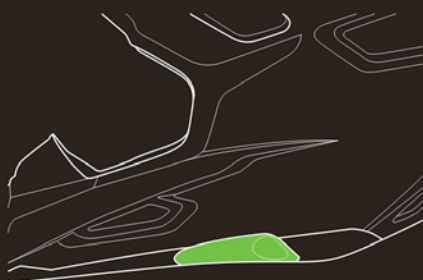
Disegno posteriore arrotondato per libertà di movimento

Placca posteriore per assorbire l'iperdistensione

Fondo piatto per non interferire con il neck brace

La somma di queste caratteristiche offre una perfetta compatibilità per l'uso con o senza il Leatt© neck brace

maximum ventilation

Il nostro casco e progettato pensando alla massima ventilazione ed essere utilizzato per off-road, downhill, e BMX.
La ventilazione non dipende dalla velocità di impiego, ma è ottimale anche alle basse velocità.

hydration ready

La corretta idratazione sta alla base della performance sportiva di ogni campione. Il nostro casco è predisposto per l'utilizzo del sistema di idratazione.

J AUBERT
Team Beta factory WEC
R TECH
MOTO PLASTIC

rtechmx.com

Che inizio **di mondiale**

Testo e Foto: Cristiano Morello

Il GP del Cile, il primo della stagione, ci ha riservato non poche sorprese, in tutte le classi tranne la E2 con il cannibale Antoine Meo che ha confermato il suo stato di forma incredibile dopo le prime prove degli Assoluti. Il pilota KTM Factory ha massacrato la concorrenza con due primi posti e un ritmo di gara incredibile. Siamo al parco chiuso della giornata di domenica e facciamo i complimenti ad Antoine per l'incredibile prestazione, ha rifilato un minuto a Renet, secondo, e un minuto e mezzo a Salvini, terzo. Il francese con un pizzico di rabbia risponde: "Non mi era piaciuto il comunicato di ieri della ABC che diceva che sono un pilota opportunista, così oggi ho fatto vedere quanto sono opportunista". Dicevamo quanto la prima del mondiale sia stata incredibile e devo ammettere che a inizio stagione davo per certa la supremazia di alcuni piloti nelle loro rispettive classi. Nambo nella E1, Metal Phillips nella E3, dopo l'infortunio di Ivan Cervantes, e Giacomo Redondi nella Junior e invece di certezze in queste classi non ce ne sono state. Partiamo dalla E1, il Nambo è e rimane il favorito, ma anche quest'anno Eero Remes sarà il suo più accanito rivale e in Cile il pilota TM ha conquistato subito un primo posto con il Nambo secondo dopo una gior-

Dany McCanney ha impressionato per velocità e determinazione ma soprattutto perché è al suo primo anno nella E1. Bravo e complimenti per i due terzi posti ottenuti.

nata passata a recuperare posizioni su posizioni. A Talca ci ha impressionati, fino ad un certo punto, Dany McCanney. Il campione in carica della Junior al suo primo anno nella E1 ha subito impressionato con due ottimi terzi posti. Veloce, determinato e con alle spalle un team ufficiale, Dany sarà un protagonista della classe E1. Sotto il tendone Yamaha hanno festeggiato il secondo posto di Marc Bourgeois conquistato nella giornata di apertura. Dopo il titolo conquistato la scorsa stagione al suo primo anno tra i Top Riders, pensavo che Matt Metal Phillips si riconfermasse campione senza molti problemi anche perché Ivan Cervantes, durante l'inverno, ha fatto i conti con ben due infortuni: spalla e ginocchio, e quindi fuori dai giochi. Invece mi sbagliavo, Matt dopo il miglior tempo assoluto nel Prologo ha deluso nelle due giornate di gara eppure le speciali cilene erano veloci e da veri smanettoni come lo è il pilota tasmano. Il leader della E3 è Matti Seistola, pilota che ho sempre stimato molto, che con determinazione e volontà ha conquistato un secondo e un primo posto di classe. Tra i pretendenti al titolo anche Mathias Bellino, che quest'anno in sella alla Husqvarna Factory 300 duetì fa veramente paura e aggiungerei anche Aigar Leok. Classe E2, che dire di più, Antoine Meo è il cannibale e ha divorato tutti i suoi avversari. L'ufficiale KTM ha fatto suo il Prologo e le due giornate di gara. Incredibile. Il campionato mondiale è appena iniziato, ma al momento Antoine ha due marce in più rispetto ai suoi avversari. Il campione in carica Pierre-Alexandre Renet si porta a casa due

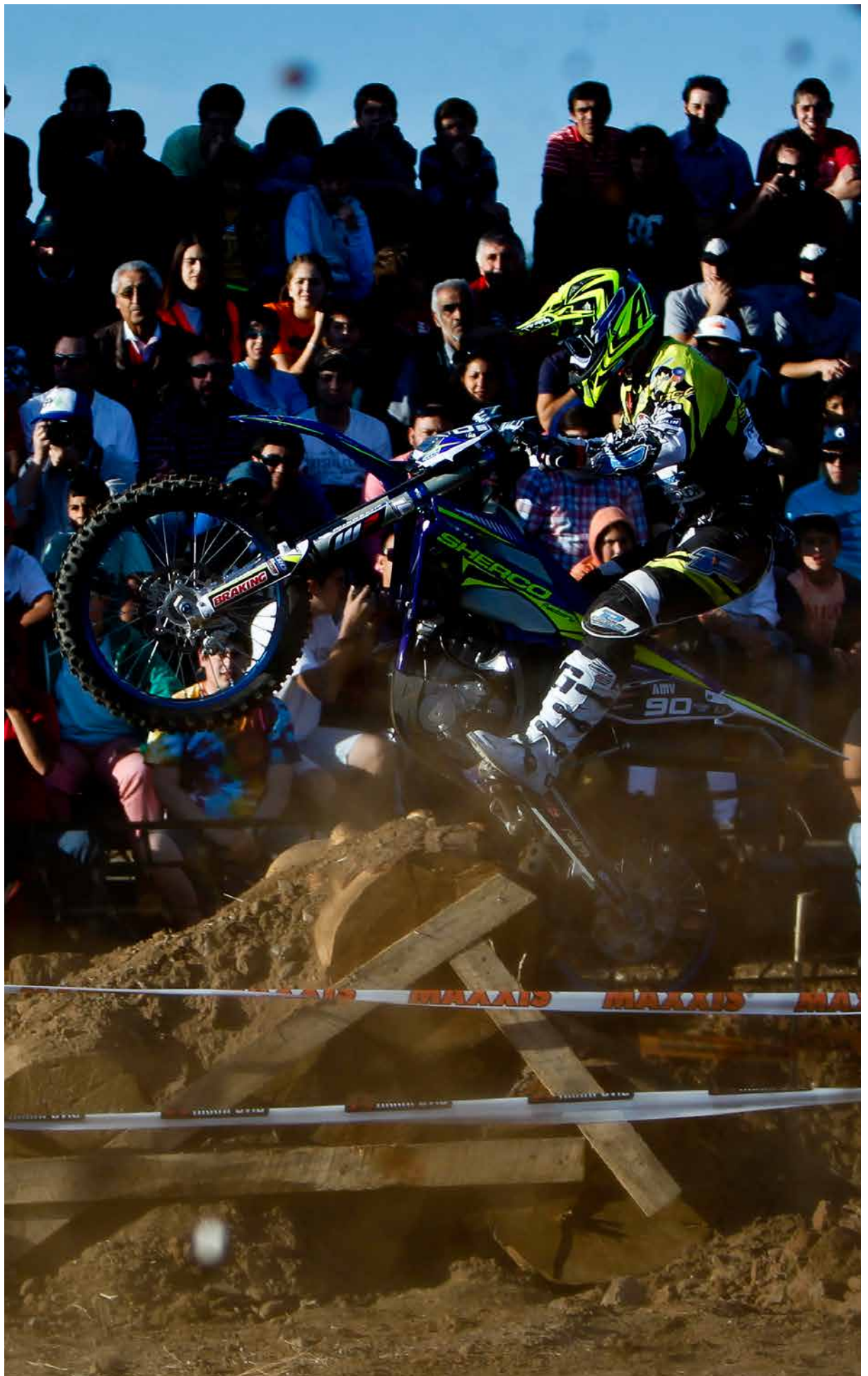
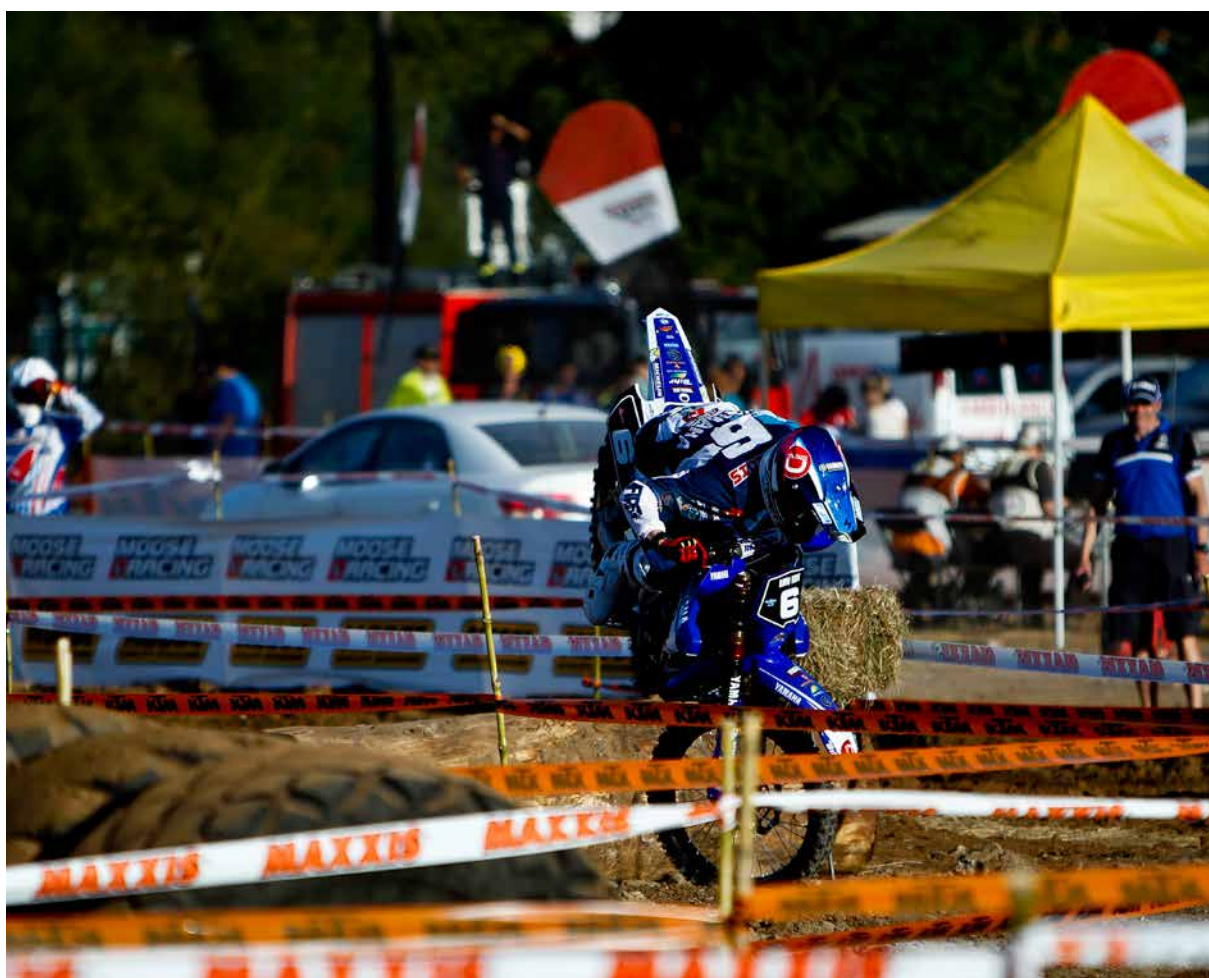
Un intoppo, nella giornata di domenica, recuperato con un ottimo secondo posto, il Nambo resta il pilota da battere, ma ha un avversario tosto da battere, il pilota TM Eero Remes. Quest'anno ne vedremo delle belle nella E1.

Anche quest'anno Eero Remes si candida come pretendente al titolo della E1, ma sulla sua strada ha un certo Nambotin da battere. A Talca, il pilota TM ha primeggiato nella giornata di domenica ma, per vincere il titolo iridato, dovrà essere sempre costante e salire sempre a podio.

La prova cilena di Cris Guerrero non è stata stupefacente, anzi dal pilota spagnolo ci aspettiamo di più, il campionato è ancora lungo ma i pretendenti al titolo e al podio finale sono tanti e agguerriti.

Lorenzo Santolino è passato dalla E2 alla E1, ma sempre in sella alla Sherco. Il risultato non è cambiato, il pilota spagnolo è sempre veloce e aggressivo e, anche se i risultati ottenuti a Talca non sono stati entusiasmanti, Lorenzo sicuramente si rifarà nelle prossime gare.

Ci aveva illuso nel Prologo del venerdì, ma poi il nostro Simone Albergoni è scomparso nelle veloci e incredibili speciali cilene. Prova incolore, ma non è tutto da buttar via perché quest'anno Simone ci regalerà sicuramente qualche buona prestazione.

Non ci siamo proprio, questo doveva essere l'anno decisivo per il Bomber Moroni ma l'inizio di stagione, tra Assoluti e la prima mondiale, è da quattro in pagella. Rimandato al doppio GP Iberico ma se anche lì dovesse sbagliare, la stagione prenderebbe una brutta piega.

Marc Bourgeois si è giocato il jolly nel Prologo del venerdì sera. Per fortuna niente crash e nella giornata seguente ha festeggiato pure il primo podio stagionale. Bravo.

secondi posti e conferma di essere l'antagonista del pilota KTM. Il nostro Alex Salvini due volte terzo e Johnny Aubert quarto sono come lo scorso anno i protagonisti della classe E2. Anche la classe Enduro Junior ha riservato non poche sorprese, alla vigilia del mondiale avevo posizionato Giacomo Redondi come leader indiscusso della classe con Battig, McCanney e Soreca tra i gli antagonisti e invece ci ritroviamo con il nostro Giacomino ad inseguire uno strepitoso Jamie McCanney e con un Sandro Battig vincitore di Gara2. Un altro McCanney nella strada di Redondi, così aveva esortato un post della ABC il giorno precedente l'inizio del mondiale e così è stato. Jamie è veloce e determinato come lo è stato il fratello Dany lo scorso anno. Mentre il nostro Sandrino, quasi in lacrime quando è salito sul gradino più alto del podio nella giornata di domenica, si è candidato a pieni voti per il titolo finale. Concludiamo con la Youth Cup e con la doppietta del fuoriclasse spagnolo Josep Garcia, a Talca ha massacrato tutti e al prossimo GP giocherà in casa per capire se sarà il futuro campione del mondo.

Impossibile non dedicare una doppia pagina ad Antoine Meo, il cannibale ha azzannato e divorato le sue prede. Uomo o extraterrestre, al momento è un marziano con il casco RedBull e una moto KTM che viaggia alla velocità della luce. Si accettano scommesse se qualcuno lo batterà e quando. Al momento sembrerebbe impossibile.

Renet non rimarrà certamente a guardare, ma non è nemmeno un pilota che azzarda o attacca quando viene ferito. Costante e incisivo Pierre sicuramente non mollerà la presa e aspetterà l'errore del suo avversario.

Ha combattuto per il secondo posto, ha lottato per non farsi fregare il terzo posto, ha picchiato duro a terra, ma si è rialzato e stringendo i denti ha terminato due volte terzo. Questa è un'annata difficile ma il nostro Alex al momento non sta mollando, bisogna però tirare fuori l'asso dalla manica per ristabilire un po' gli equilibri della E2 e per battere il marziano Meo.

Johnny Aubert ha ritrovato la velocità e la determinazione dello scorso anno e, a Talca, ha sfiorato in entrambe le giornate il podio. Anche quest'anno l'obiettivo è appunto salire sul podio della classe E2, una categoria difficile e ricca di talenti, ma se continua così il pilota Beta Factory ce la può fare.

Una gara particolare per Fabio Mossini, pilota italiano che da qualche anno vive e corre in Cile per Honda.

Che categoria incredibile la E3 con una decina di piloti forti e agguerriti. Quest'anno ne vedremo delle belle e nulla sembra scontato. Bellino va fortissimo con il trecentone, Seistola è il leader della classe, Metal Phillips ha deluso a Talca ma sicuramente rientrerà in partita dalla prossima trasferta Iberica, Leok è ritornato 2StrokeMafia, Barragan conquista un podio e il Torito si riprenderà non appena guarito dal doppio infortunio. Stagione incredibile, classe E3 da brividi.

GASGAS

BELLINO
69
Husqvarna
Shot

METZELER

SHERCO

Il nostro Sandro sale sul gradino più alto del podio, domenica, nella classe Junior. Emozioni forti e quasi scoppia in lacrime il pilota Honda. Battig si è candidato per la lotta al titolo finale ma attenti a quei due: McCanney e Redondi compagni di mille battaglie fin dal minicross.

Un altro McCanney sulla strada di Redondi, una profezia avverata quella acclamata dalla ABC prima che i giochi iniziassero. Un altro McCanney sulla strada per il titolo per il nostro Giacomo Redondi, ma questa volta il pilota Beta Factory deve sfatare questo taboo e portare a casa il titolo Junior.

BRESOLIN
79
TEAM
ITALIA
CIRCUIT
KTM
RACING

THESIZES

Dany McCanney

Dany è al suo primo anno nella classe E1 e Talca è stata la sua prima gara. Il campione in carica della Junior è stato straordinario e non ha avuto nessun problema di adattamento, al contrario ha messo in luce velocità e determinazione. Questo ragazzo ha un enorme talento e sicuramente questa non sarà solamente una casualità. Voto XL per la giovane età e il risultato ottenuto.

Eero Remes

Il voto concesso a Eero Remes è un XL, un voto un po' alto per il fatto che il pilota TM Factory non è salito a podio nella giornata d'apertura, ma la vittoria schiacciante nella giornata di domenica è stata meravigliosa. Eero si candida come antagonista del Nambo e, se riesce ad essere costante per tutto il mondiale, può ambire al titolo iridato. Ora in Spagna e Portogallo ci sarà la prova del nove e vedremo cosa succederà.

Marc Bourgeois

Buona la prima giornata di gara con un secondo posto nella E1. Il pilota francese della Yamaha è risultato il migliore rider del team. È lui il Top Rider del team? No, ma a Talca lo spagnolo Guerrero non ha certamente brillato mentre Marc ha corso una gara lodevole. Voto L anche se il secondo giorno di gara non è stato brillante quanto il primo.

Christophe Nambotin

Il Nambo è leader della E1 ed è anche il campione in carica, ma domenica ha rischiato molto di arrivare fuori dal podio. Voto L, ma il pilota KTM Factory rimane sempre il pilota da battere e il punto di riferimento della E1. Pilota coriaceo e determinato che sicuramente in Spagna e Portogallo cercherà di non sbagliare e di portare a casa quattro vittorie.

Antoine Meo

Antoine Meo, il migliore della E2, sembra essere un pilota di un'altra galassia: secondi e minuti a tutti. Voto XXL, più di così non si può dare. L'alligatore ha colpito ancora, dopo le prime tre prove degli Assoluti con un bottino di cinque vittorie, anche a Talca torna a casa a bottino pieno. Non saprei che altro aggiungere. Marziano.

Johnny Aubert

L'inizio di stagione di Johnny Aubert non è stato brillante, parliamo delle prime tre prove degli Assoluti, ma a Talca il pilota Beta Factory ha corso una buona gara. In entrambe le giornate ha sfiorato il podio, ma non ci è riuscito. Valutazione comunque positiva, con voto L, per la velocità che Johnny ha messo in mostra. Obiettivo per la stagione 2015: un podio mondiale.

Pierre Alexandre Renet

Anche se Meo lo ha bastonato due volte, domenica gli ha rifilato ben un minuto, lui non sembra risentirne. Incredibile. La sua calma e la sua forza sarà sicuramente la costanza di rendimento. Lo scorso anno ha vinto proprio per queste sue caratteristiche mentre Meo si è auto eliminato per il botto in Finlandia. Quest'anno come andrà a finire?

Alex Salvini

Due podi mondiali, due terzi posti per il nostro Alex. Ora il mondiale entra nel vivo con la trasferta di Spagna e Portogallo e qui Alex deve dare una svolta ad un mondiale che sembrerebbe destinato al marziano Meo. Rischiare per vincere, rischiare per battere il leader e fare il pieno di fiducia e di stimoli. Forza Alex. Voto L.

THESIZES

Matti Seistola

Un weekend che Matti Seistola ricorderà in eterno quello cileno. Leader della E3 e una vittoria schiacciante nella giornata di domenica. Il pilota della Sherco lo abbiamo messo tra i pretendenti al titolo già dalla scorsa edizione e quest'anno ci ha regalato la migliore delle risposte. Voto XXL, bravo Matti, continua così e facci sognare.

Aigar Leok

La rinascita di Leok merita una bella L, buone prestazioni agli Assoluti e un'ottima prestazione a Talca per la prima del mondiale. Risentirlo esaltare il pubblico quando sale sul podio con il suo consueto urlo mi ha fatto piacere. Bravo Leok e bravo tutto il Team TM Factory per l'ottimo lavoro che sta facendo da molti anni.

Ivan Cervantes

Ivan Cervantes, nonostante abbia perso il mondiale per un infortunio lo scorso anno e che abbia pregiudicato l'inizio di stagione con altri due infortuni, ha sempre impresso un sorriso e uno spirito allegro. Il Torito è un pilota che non molla mai e la speranza è quella di rivederlo a podio di quella E3 ricca di talenti e forti piloti.

Matt Metal Phillips

Matt Metal Phillips è un pilota con un talento immenso e una velocità incredibile, vederlo così come lo abbiamo visto in Cile ci ha fatto deluso. Mettiamola che questo sia stato un solo neo, purtroppo il primo di una lunga stagione targata 2015 e speriamo di potergli dare una doppia XL ai prossimi GP.

Sandro Battig

Al suo secondo anno di attività nell'enduro, Sandro Battig sta meravigliando per i protrassi ottenuti. Ottime prestazioni agli Assoluti e un altrettanto ottima prestazione alla prima uscita mondiale. Candidato al titolo mondiale? Sì, ma ora bisogna aggiungere concretezza e costanza nei risultati in tutti i futuri GP della stagione. Ora però godiamoci questa vittoria ottenuta proprio all'ultima speciale con una determinazione incredibile e da vero campione. Amarcord: sono passati tanti anni da quando lo vedevamo in sella ad una moto da minicross e lo ammiravamo battagliare con Giacomo Redondi proprio come visto in Cile. Lacrime e gioia.

Jamie McCanney

E chi se lo aspettava un altro McCanney pretendente al titolo Junior dopo quel 2014 con Dany vincitore in sella alla Beta gestita dal team manager Jarno Boano. Quest'anno è la volta di Jamie? Al momento lui è il leader e il pilota da battere, ma la stagione è lunga e difficile e con qualche pretendente in più rispetto alla scorsa edizione.

Giacomo Redondi

Il pilota Beta Factory è il candidato numero uno per il titolo della Enduro Junior, ma alla prima si è trovato di fronte un altro McCanney che gli vuole rovinare i piani. La prima è andata all'inglese ma dalle prossime Giacomo deve tirare fuori gli attributi e iniziare a vincere per far capire che lui è il numero uno. Voto L ma rimandato al GP di Jerez de la Frontera.

Davide Soreca

Davide Soreca ha corso una gara al di sotto delle sue potenzialità. Dal pilota Beta Boano non pretendiamo la vittoria e nemmeno di arrivare sempre a podio, ma di ben figurare questo è d'obbligo. Un GP storto ci può stare, ma ora vogliamo rivedere il Davidino di inizio stagione visto agli Assoluti, veloce e sempre in continuo miglioramento. Voto S, prova da dimenticare e archiviare.

ALEX SALVINI - 2013 E2 WORLD CHAMPION
ALESSANDRO BATTIG - E2
FOLLOW US

Trofeo **Enduro Husqvarna** 2015 **Farigliano**

Testo e Foto: Cristiano Morello

Veicoli Commerciali
Husqvarna
MOTORCYCLES
59

STAFF
STAFF
125
350

Husqvarna
Husqvarna

Buona la prima, il Trofeo Enduro Husqvarna ha aperto i battenti domenica 12 aprile a Farigliano (CN) in concomitanza con il campionato regionale piemontese. Settanta i piloti iscritti al Trofeo che hanno ricevuto il benvenuto ufficiale nel corso del briefing e del successivo cocktail organizzato nel paddock da tutto lo staff di Husqvarna Italia nella serata di sabato. Sempre nella giornata di sabato il Trofeo ha avuto un ospite d'eccezione, Thomas Oldrati, che a pochi giorni dalla partenza del Mondiale Enduro in Cile ha percorso l'intero giro e ha dispensato alcuni consigli preziosi ai piloti del Trofeo Husqvarna. Domenica si è finalmente passato alla fase agonistica: la gara organizzata dal Motoclub Major Motor si è rivelata impegnativa in alcuni tratti del percorso, risultati difficili per i piloti alle prime armi; al contrario, i più allenati ed esperti hanno potuto apprezzare i passaggi di "enduro vero". Tutti però hanno potuto godere degli scenari spettacolari offerti dal giro sviluppato tra i vigneti di Farigliano e Dogliani, adiacenti a Barolo famosa a livello mondiale per i suoi vitigni. La gara si è sviluppata su tre giri da 42 km ciascuno, con due controlli orari per ciascuna tornata e due prove speciali. La prima, un classico "fettucciato" spettacolare e veloce realizzato su un campo pianeggiante dal fondo sabbioso, è stata cronometrata in tutti i passaggi con tempi di percorrenza intorno ai 5 minuti. La seconda prova speciale cronometrata era invece ricavata su un sentiero, interamente in discesa, con passaggi tecnici e tempi per i migliori di circa 4 minuti. Come sempre grande agonismo in tutte e sette le classi, con i piloti impegnati a dare il meglio per raggiungere le prime posizioni della classifica. Ecco i vincitori a fine giornata: Mattia Traversi (E1), Luca Turra (E2), Omar Chiatti (E3), Andrea

Castellana (Elite) autore anche del miglior tempo assoluto con 22’27”08, Filippo Maria Bernardi (Junior), Franco Dal Bello (Veteran) e Umberto Boffa (Ospiti). Grande festa alle premiazioni dove, come al solito, sono stati anche estratti premi aggiuntivi messi in palio dagli sponsor del Trofeo. La seconda prova del Trofeo Enduro Husqvarna è in programma domenica 3 maggio in una zona altrettanto rinomata sia dal punto di vista enduristico che paesaggistico: si corre infatti nel caratteristico borgo toscano di Radicondoli, provincia di Siena, con organizzazione a cura del Motoclub Garganella. Nella giornata di sabato. Entrambi hanno avuto un avvio di campionato strepitoso e ora si giocheranno tutto nelle ultime tre tappe e sicuramente il vincitore sarà chi avrà più costanza di rendimento. Anche perché gli altri due pretendenti, Oscar Balletti e Deny Philippaerts, non staranno certamente a guardare e nel loro DNA c’è tanta manetta. Nella Junior il pilota Beta Factory realizza una doppietta e registra anche due ottime prove nell’Assoluta, ottavo posto in entrambe le giornate di gara. La sorpresa della gara di Spoleto è arrivata dal team di Chicco Piana e dal suo pilota Matteo Bresolin che, nella giornata di domenica, ha confezionato una gara incredibile andando anche molto forte nell’enduro test. Nella Youth il leader indiscusso è Mirko Spandre che a Spoleto ha dominato in entrambe le giornate di gara. Ottima prova anche per Michele Marchelli e Matteo Pavoni.

TROFEO ENDURO
HUSQVARNA
2015

OTOCROSS
Husqvarna

Husqvarna
MOTORCYCLES

STAFF

Husqvarna
MOTORCYCLES
THE PIONEERS OF MOTOCROSS

THE PIONEERS OF MOTOCR
ISCRIZIONI
Husqvarna

H-CENTER
CONEGLIANO
dal bello
Husqvarna
Husqvarna
68

dp19
DAVID PHILIPPAERTS
dp19
RACING
YAMAHA
VOLTAGE
COLLECTION
UFO
UFO
PLAST
www.ufoplast.com
You
Tube

UFO
PLAST
www.ufoplast.com
You
Tube
INTERCEPTOR II
MULTI-AXIAL FIBER STRUCTURE
INTERCEPTOR
MADE IN ITALY
NEW
INTERCEPTOR 2015
ABSOLUTELY 100% MADE IN ITALY

Trofeo **Enduro** **KTM** 2015 **Arma di Taggia**

Un tempo infernale ha condizionato pesantemente la prima gara del trofeo KTM di Enduro.

Testo e Foto: KTM Press

MOTOR EVENTS
PIT BULL 7
WINGS for LIFE
TROFEO K
ENDUR
15
MAR
ARMA DI TAGGIA (IM)
MOTO CLUB BADALUCCO
ZAVATTARELLO (PV)

Allerta meteo e raffiche di vento a oltre 100 Km/h ad Arma di Taggia, dove la primavera delle settimane precedenti ha lasciato posto ad un weekend invernale. Questa la chiave di lettura di una gara che, in condizioni normali, sarebbe davvero stata divertente per i 230 piloti partenti al Trofeo Monomarca Enduro KTM. Prima gara di un calendario che prevede 6 prove e che KTM aveva scelto per trovare il clima ideale ed iniziare nel migliore dei modi. Si sa, la prima gara della stagione è sempre la più difficile e tutto deve essere rodato per prendere le misure e verificare che tutte le procedure siano ok. Obiettivamente tutto è filato più che liscio fino a domenica mattina: iscrizioni, consegna del KIT Trofeo, briefing del sabato sera e clima divertito e competitivo sono stati a dir poco perfetti, il resto lo ha messo in piedi il Moto Club Badalucco impostando una gara che solo il tempo poteva rovinare. E così, purtroppo è stato. Inutile trovare colpe o cercare di capire come e dove si poteva far meglio; in Liguria se piove, sei nei pasticci. E meno male che una delle due prove speciali era sulla spiaggia, altrimenti si sarebbe dovuto correre ai ripari anche per salvare il fettucciato da una situazione che mai avremmo voluto trovare. Grande lavoro per il Moto Club e per lo staff KTM che alla fine hanno cercato di “salvare il salvabile” gestendo nel migliore dei modi la situazione d’emergenza. L’organizzazione ha “tagliato” un giro di gara, sui tre previsti, aumentando la distanza di percorrenza della prova spettacolo in spiaggia. Inoltre, è stato effettuato un grande lavoro sui tratti di trasferimento per “tagliare” i pezzi diventati impossibili, per un bilancio finale da considerare comunque positivo. Tante le novità di Trofeo per questo

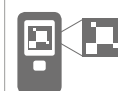
2015, a cominciare dall'utilizzo dello stesso gruppo di cronometristi per tutte le gare: una scelta felice e di grande affidabilità, che ha dato modo a tutti gli appassionati di seguire online tutte le prove sino alla bandiera a scacchi. I risultati di tutte le prove si possono trovare su www.enduroficr.it. Bellissimo e partecipatissimo il primo briefing dell'anno con le immancabili raccomandazioni dello staff KTM e del direttore di gara. I Rider KTM, sono davvero belli quest'anno. Il KIT è il migliore di sempre e la nuova livrea di maglia, gilet e grafiche è semplicemente "spettacolare". La gara ha visto al via anche il giovane pilota del Team Farioli Mirko Spandre, che ha lottato non poco per la vittoria assoluta (ovviamente fuori Trofeo) innescando una bella battaglia che ha visto protagonista anche Cavallo e Merli. Proprio Merli è risultato vincitore, dimostrando grande tenacia e caparbietà. Vittorie di classe di Trofeo per: Spandre (Super); Merli (E1 2T); Rota (E1 4T); Cavallo (E2); Corrù (E3); Curci (Amatori); Rastrelli (Iron); Cambianica (Vintage); Squadre MC MotorWork; Squadre Dealer Moto Race Modena. Da segnalare la presenza di tanti Concessionari KTM con i loro piloti e bella la lotta per la conquista della vittoria per la classifica a loro riservata. MOTO RACE MODENA, MANCINELLI PERUGIA, COLLINA MOTORI BOLOGNA, CABUTTI MOTOR CUNEO, 3G MOTO CHIAVARI, CORTI MOTO ALBAVILLA, SISSI CREMA: questi i Dealer da nominare, ma citazione particolare la merita di certo la concessionaria MOTO SERVICE arrivata in pista da Foggia, con ben 5 piloti. Prossimo appuntamento il 31 Maggio a Bagnaria (PV) per la seconda prova. Foto su www.abmlab.com - Classifiche e info su prossima gara su www.ktminfoservice.it.

XL
100

WELCOME
WELCOME
MOTOREX
KTM RACING
interphone
ISCRIZIONI
SEGRETERIA
179
ACERBIS

www.gecospecialparts.com -

distribuited by www.rtechmx.com

GRAFICA LUCIO BUSELLI FOTO ENZO TEMPESTINI
KARBOTANK®
HONDA CRF 250 / 450
KARBOTANK®
KAWASAKI KXF 250
KARBOTANK®
TRADE MARK
THE ONLY ONE FUEL TANK
"UNIBODY" WITHOUT BONDING
KARBOTANK®
MARCHIO REGISTRATO
UNICO SERBATOIO IN CARBONIO
COSTRUITO IN "MONOSCOCCA"
SENZA INCOLLAGGIO
KARBOTANK®
YAMAHA YZF 250 / 450
CRM COMPOSITI
Via Boccherini 2
57124 Livorno - IT
T +39 0586 859652
F +39 0586 769448
www.crmcompositi.com
crmcompositi@tin.it

WE ARE READY

Offroad Park,
il parco divertimenti

Testo e Foto: Cristiano Morello

Red Bull
Beta
AMV
18
SACHS
SKF
MICHELIN
LIQUI MOLY

Era da molto che volevo fare visita all'Offroad Park e venerdì 1 maggio con Giacomo Redondi, affezionato al park dalla sua apertura, ci siamo fatti una bella giornata di foto e il pilota Beta Factory un buon allenamento pre mondiale. L'Offorad Prak è situato a fianco alla pista di motocross del Ciclamino a Pietramurata a due passi da Arco di Trento, ha un circuito per gli enduristi e uno dedicato al trial, ma che può essere utilizzato anche per chi vuole allenarsi per le gare di enduro estremo. Il park è aperto da qualche mese, da gennaio 2015, e un centinaio di piloti, italiani e stranieri, si riversano ogni weekend nella pista gestita dalla famiglia Trentini, Sara e Sabrina le figlie di Umberto, il babbo e la mamma Fabienne. Aperto tutti i giorni tranne il lunedì, l'Offroad Park è anche tutto illuminato e ha la fortuna di essere in una zona dove pioggia, nebbia e neve sono alquanto rare. Costo 15,00€mezza giornata, 20,00€giornata intera oppure con un abbonamento di 400,00€ puoi correre tutto l'anno. Qui vengono a girare gli amatori, con la possibilità di evitare gli ostacoli e i pezzi più impegnativi con un percorso alternativo, e i professionisti. Ci si può fermare per più giorni all'interno del park se attrezzati di camper oppure a fianco c'è l'Hotel Ciclamino con prezzi speciali per chi gira all'Offroad Park. Se avete moglie e figli o fidanzate che vi accompagnano, nella zona ci sono molte possibilità di svago tra cui il lago di Garda e le città di Arco e Riva del Garda, potete girare con le MTB o bici da corsa, fare passeggiate in mezzo ai boschi, arrampicata e altro ancora. Direi proprio che qui non ci si annoia. Anche se l'Offroad Park è nato da poco è già molto attivo: qui si è disputato l'Europeo di Trial, con la vittoria della padrona di casa Sara Trentini e in programma ad agosto 2015 una gara di enduro estremo con molti

big tra i partenti e in un futuro qualche gara a livello nazionale e internazionale di enduro. Passiamo ora al rider e protagonista, oltre al Park, delle foto di oggi, Giacomo Redondi pilota ufficiale del Team Beta Factory Enduro che ci racconta i pregi dell’Offroad Park visti e testati da un pilota professionista. In primis è che in cinque minuti di tracciato si trovano le difficoltà e le caratteristiche di una Linea, di un Cross Test e di un’Estrema con tronchi, bosco, sassi e un rettilineo bello lungo di sabbia dove smanettare. Giacomo si sofferma anche sulla parte del bosco di sassi, una parte tecnica e tipica anche delle zone del Nord Italia e soprattutto della bergamasca perché ottima come allenamento. Un’altra cosa importante che ci sottolinea Giacomo è che il park è un luogo dove allenarsi senza il rischio di multe e di incontri ravvicinati con la Forestale.

MX Line
www.mxline.it
Off Road Jersey

ABBIGLIAMENTO PERSONALIZZATO GARA & DOPOGARA

100% PRODOTTO E REALIZZATO IN ITALIA

BUD
RACING

Scarpe DC Villopoto Black
119 euro

Pompante Bud
Forcelle KTM SX 65
400 euro

www.bud-racing.it

Casco GP
Air Oujia 2015
370 euro

Maglia Completo
GP Air Cheetah
2015
55 euro

Pantalone Completo
GP Air Cheetah 2015
160 euro

SAMUEL ZENI // MXGP
KAWASAKI TEAM SCOCCIA RACING

PHOTO:PAOLA CALONGHI

Ariete

Testo e foto: Cristiano Morello

L’azienda ha origini post Seconda Guerra Mondiale e il suo fondatore è il Sig. Sandro Mentasti che agli inizi produceva, nella cantina di casa, camere d’aria per auto e moto. Ora Ariete è un’azienda di fama internazionale e i migliori riders dell’enduro e motocross usano gli occhiali del Sig. Sandro. L’azienda è ancora gestita dalla famiglia Mentasti arrivata oramai alla terza generazione e, oltre alle moto, Ariete produce occhiali anche per il mondo dello sci e snowboard. In questo servizio troverete un’anteprima: l’occhiale dedicato al Team Ducati Pramac. Buona visione. Se siete interessati ad acquistare i prodotti Ariete collegatevi al sito web www.ariete.com e trovate lo store più vicino a voi oppure contattate l’azienda a info@ariete.com.

RIDING CROWS PRAMAC

Occhiale nato dalla collaborazione e passione per l'offroad con il Team Ducati Pramac. I piloti Danilo Petrucci e Yonny Hernandez, il team manager Francesco Guidotti ed i meccanici del team sono tutti appassionati di motocross ed enduro. Telaio: compatibile con tutti gli accessori degli occhiali 07 ed Adrenalina materiale poliuretano flessibile anche a basse temperature, colori anti UV. Lente: chiara in Lexan® compatibile con tutti gli occhiali 07 ed Adrenalina trattamento anti-appannamento ed anti-graffio, stessa lente completa di clips per installazione roll-off e tear-off, protezione 100% radiazioni UV-A, UV-B, UV-C. Spugna: termoformata in 3D per dare un comfort eccezionale. Guarnizione a due strati composta da uno strato di spugna tecnica super soft a cellule aperte e uno strato di pile anallergico nero a contatto con la pelle. Elastico: con una linea di silicone antiscivolo ad onda, perno per rimozione per lavaggio.

RIDING CROWS

Telaio: compatibile con tutti gli accessori degli occhiali 07 ed Adrenalina materiale poliuretano flessibile anche a basse temperature, colori anti UV. Lente: chiara in Lexan® compatibile con tutti gli occhiali 07 ed Adrenalina trattamento anti-appannamento ed anti-graffio, stessa lente completa di clips per installazione roll-off e tear-off, protezione 100% radiazioni UV-A, UV-B, UV-C. Spugna: termoformata in 3D per dare un comfort eccezionale. Guarnizione a due strati composta da uno strato di spugna tecnica super soft a cellule aperte e uno strato di pile anallergico nero a contatto con la pelle. Elastico: con una linea di silicone antiscivolo ad onda, perno per rimozione per lavaggio.

RIDING CROWS TOP

Telaio: compatibile con tutti gli accessori degli occhiali 07 ed Adrenalina, materiale poliuretano flessibile anche a basse temperature, montatura verniciata, colori anti UV. Lente: chiara in Lexan® compatibile con tutti gli occhiali 07 ed Adrenalina, trattamento anti-appannamento ed anti-graffio, stessa lente completa di clips per installazione roll-off e tear-off, protezione 100% radiazioni UV-A, UV-B, UV-C. Spugna: spugna termoforma-

ta in 3D per dare un comfort eccezionale. Guarnizione a tre strati composta da: 1 strato di spugna tecnica super soft a cellule aperte; 1 strato di spugna a media densità; 1 strato di pile anallergico a contatto con la pelle. Elastico: con una linea di silicone antiscivolo ad onda, perno per rimozione per lavaggio. Sacchetto: in microfibra per la custodia della maschera con tasca interna per una lente di ricambio.

RIDING CROWS BASIC

Occhiale nato dalla collaborazione e passione per l'offroad con il team Ducati Pramac. I piloti Danilo Petrucci e Yonny Hernandez, il team manager Francesco Guidotti ed i meccanici del team sono tutti appassionati di motocross ed enduro. Telaio: compatibile con tutti gli accessori degli occhiali 07 ed Adrenalina materiale poliuretano flessibile anche a basse temperature, colori anti UV. Lente: chiara in Lexan® compatibile con tutti gli occhiali 07 ed Adrenalina trattamento anti-appannamento ed anti-graffio, stessa lente completa di clips per installazione roll-off e tear-off, protezione 100% radiazioni UV-A, UV-B, UV-C. Spugna: termoformata in 3D per dare un comfort eccezionale. Guarnizione a due strati composta da uno strato di spugna tecnica super soft a cellule aperte e uno strato di pile anallergico nero a contatto con la pelle. Elastico: con una linea di silicone antiscivolo ad onda, perno per rimozione per lavaggio.

R.
B. L.
COSTRUITO IN ITALIA
SPLENDID
R.B.L.
R E . B E L L

CHILE
TALCA - APRIL 18/19
sport & events logistics
ACERBIS
SCORPION EXO
MAXXIS
NEUMA-RED
UN MUNDO EN NEUMÁTICOS
FRANCE EQUIPEMENT
MOOSE RACING

MAXXIS
MOTOR
ChicaMaxxis.com
MAXXIS
MaxxisRally.com
XL ENDURO
web magazine